ALLARME TRAFFICO E POLYERI SOTTILI

«L'AMPLIAMENTO COMPORTEREBBE UN PESANTE IMPATTO AMBIENTALE, PER PRELIEVI DI ACQUA, SCARICHI, PRODUZIONE DI RIFIUTI, TRAFFICO, ED EMISSIONI DI PERICOLOSISSIME POLVERI SOTTILI»

Raddoppio Ds Smith, furia comitati «Salute a rischio, ma nessuno parla»

Scontro sul raddoppio dell'azienda: «Intervengano i sindaci»

di BARBARA DI CESARE

IL COORDINAMENTO dei comitati ambientali della Piana conferma la propria contrarietà all'ipotesi del raddoppio dell'azienda cartaria Ds Smith che, sul territorio del Comune di Porcari, potrebbe ampliarsi per altri 13mila metri quadri, con un raddoppio stimato della produzione. I comitati parlano di un assordante silenzio da parte degli enti sull'argomento e promettono di rivolgersi ai sindaci del territorio, primi responsabili della salute pubblica.

«SUL SITO della Regione Toscana - afferma il coordinamento tramite il suo leader storico, Liano Picchi - siamo stati gli unici a fare osservazioni sul raddoppio della multinazionale inglese. Eppure questo ampliamento comporterebbe un pesante impatto ambientale, per prelievi di acqua, scarichi, produzione di rifiuti, traffico veicolare, ma sopratutto per le emissioni di quelle pericolosissime polveri sottili che invece dovremmo ridurre. Il pericolo é tale che la stessa Comunità Europea ci impone una drastica riduzione delle emissioni, senza considerare i gravissimi rischi per la salute».

«E TUTTO QUESTO – ribadiscono – senza un solo posto occupazionale in cambio». I comitati si sarebbero aspettati la mobilitazione di molte delle associazioni ambientaliste della Piana: «E invece – aggiungono nella nota di protesta – agli impressionanti piani di espansione della DS Smith è seguito un assordante silenzio. Conveniamo sull'importanza di salvaguardare uccelli e insetti, ma non comprendiamo come possano tapparsi occhi e bocca sul degrado dell'aria, che mette a rischio tumori la popolazione».

Il Coordinamento ironizza: «Non basta certo pulire il mondo da qualche rifiuto una volta l'anno – e poi rilancia – e senza parole poi ci lasciano coloro che a Porcari continuano a tacere, dopo aver preso migliaia di euro di contributi regionali per monitorare e denunciare le problematiche ambientali».

IL COORDINAMENTO si rivolgerà ai sindaci della Piana, «Contando sulla loro attiva collaborazione, in quanto prime autorità sanitarie chiamate da Regione e Comunità Europea a migliorare la qualità dell'aria».

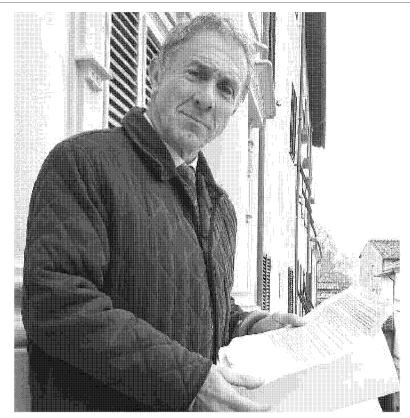


«Ex oleificio Toschi Area da monitorare, poi via alla bonifica»

«ATTIVARE una nuova fase di monitoraggio della situazione ambientale relativa all'area adiacente alla ferrovia di Porcari, interessata dallo sversamento dei liquami provenienti dall'ex-Oleificio Toschi e valutare l'inserimento di tale sito nell'anagrafe dei siti regionali oggetto di bonifica per poi quindi procedere con la bonifica in questione». Lo chiede alla Giunta, con una mozione, Stefano Baccelli, consigliere regionale del Pd



11



BATTAGLIERO Liano Picchi, coordinatore e anima dei comitati ambientali della Piana, lancia un appello alle istituzioni